

In bilico tra la vita e la morte per 20 euro. È successo in un bar di Taurianova, nel reggino, ieri pomeriggio, quando un ragazzo di 15 anni, S.G., ha estratto la pistola calibro 6.35 che deteneva illegalmente e ha sparato al titolare del locale. Il barista, Antonio Battaglia, 27 anni, aveva chiesto al giovane il saldo del conto di 20 euro. Da qui l'origine della lite culminata con uno sparo a distanza ravvicinata che ha raggiunto Battaglia dietro l'orecchio destro. Il giovane si è poi allontanato, ma si è costituito successivamente al Commissariato di Taurianova accompagnato dai suoi legali. Il minore ha deciso di costituirsi dopo che i poliziotti, malgrado la mancanza di collaborazione da parte delle persone che hanno assistito al tentato omicidio, erano riusciti ad identificarlo. Nel bar Las Vegas c'erano numerosi clienti, alcuni nella sala grande al piano terra, altri nella saletta posta su un piano rialzato. L'uomo, le cui condizioni sono gravissime, è ricoverato in stato di coma farmacologico agli ospedali Riuniti di Reggio Calabria. Il minore è incensurato, la cui famiglia sarebbe legata alla 'ndrangheta, è accusato di tentato omicidio aggravato, ricettazione, porto e detenzione abusiva di arma e munizioni.